

Verso

Io sono Lucca:  
facciamo un piano

il Piano Operativo

Report

Punto  
d'ascolto  
itinerante

San Filippo  
24 Febbraio 2020

## SAN FILIPPO

Lunedì 24 Febbraio 2020

Coop di Via di Tiglio, ore 15.00-19.00

*Partecipanti: oltre 60 cittadini di diversa età e genere*

*Facilitatori (Cantieri Animati): Rossella De Masi, Stefania Cupillari*

### Metodologia

La metodologia usata è quella del "Tavolo di Ascolto", ovvero l'allestimento di una postazione temporanea con appositi strumenti per informare i cittadini e promuovere la partecipazione attiva. È stato montato un tavolino con materiale informativo: **il segnalibro** con il calendario degli appuntamenti dei Tavoli di Ascolto, **il "Quaderno" divulgativo** in cui è spiegato cos'è un Piano Operativo e gli obiettivi generali che si pone rispetto alle linee di indirizzo individuate, **la Carta della Strategia dello Sviluppo del Piano Strutturale** (di tutto il territorio comunale) e **una grande foto aerea**. Il tavolo è stato arricchito con post-it, pennarelli, cartoncini colorati utili a lasciare messaggi e segnalazioni. Per rendere più visibile la postazione è stato poi collocato di lato al tavolo un Roll-Up con lo stemma della Città di Lucca e lo slogan "Io sono Lucca: facciamo un Piano - Verso il Piano Operativo", riconoscibile anche dal tema grafico adottato per la redazione del Piano. I Facilitatori hanno coinvolto i passanti con semplici domande, invitandoli a esprimere le loro impressioni sulla qualità della vita nei quartieri di provenienza, a raccontarne le necessità e i bisogni, gli aspetti negativi e positivi, interagendo, con l'aiuto delle mappe, sui 5 ambiti strategici individuati dal Comune per la redazione del Piano Operativo attraverso proposte, spunti e riflessioni.

### Coinvolgimento

Il punto d'ascolto ha sin dall'inizio attratto l'interesse e la curiosità dei passanti: **i cittadini coinvolti hanno dimostrato entusiasmo, coinvolgimento e sostegno verso l'iniziativa dell'attività di ascolto**. In generale il clima è stato di fiducia e apertura e **l'affluenza** è stata alta e costante dalle ore 15.00 alle 16.30, per poi registrare dalle 18.00 il picco più alto di curiosità e volontà di interagire con gli strumenti messi a disposizione al tavolo.

Sono passati al punto, complessivamente, più di 60 cittadini dai 25 agli 80 anni di età, con prevalenza della fascia di mezza età ed in totale le facilitatrici sono riuscite a dialogare in modo più approfondito con una ventina persone, bilanciate tra sesso maschile e femminile. Oltre che i residenti del quartiere San Filippo, al tavolo hanno partecipato anche cittadini provenienti da altri quartieri (San Donato, San Concordio, Centro storico), di vicine frazioni (Picciorana e Aquilea) e di località fuori dal territorio comunale (Cappannori e Porcari), tutti interessati a lasciare la propria opinione e a condividere le proprie idee per migliorare sia la vivibilità della propria zona di provenienza, sia quella del quartiere San Filippo. Al punto hanno partecipato anche rappresentanti di comitati di quartiere, come il **Comitato San Filippo** e il **Comitato Paesano Aquilea**.

La maggioranza dei cittadini si è dimostrata lieta di essere informata sul Piano Operativo e di conoscere il programma delle attività previste tra Febbraio e Giugno con il desiderio di parteciparvi.

Alcune copie del materiale informativo sono state lasciate al banco Soci della Coop.

### **Riflessioni e proposte raccolte**

La maggioranza dei cittadini intervistati ha espresso interesse per le **tematiche ambientali** e per il tema delle **connessioni**. Per il quartiere San Filippo, che di recente ha conosciuto una forte espansione edilizia e industriale (nuovo Ospedale San Luca e la zona industriale di Mugnano a Sud) i cittadini chiedono la **tutela e la salvaguardia delle aree verdi**, preziose per la vivibilità dell'area, e **politiche e strategie per contenere il consumo di suolo**. L'area, caratterizzata dalla presenza di arterie viarie congestionate e sovraccariche, ha bisogno, secondo l'opinione di molti cittadini, di **soluzioni progettuali per migliorare la gestione del traffico, la qualità, l'accessibilità e la sicurezza delle connessioni**. Anche il **superamento delle barriere date soprattutto dalla ferrovia**, rappresenta un obiettivo importante per molti, in particolare per i lavoratori pendolari.

## **B. RETE AMBIENTALE**

Dall'ascolto dei cittadini emerge quanto la vivibilità del quartiere non possa prescindere dalla **tutela, salvaguardia e valorizzazione delle aree verdi**, che non si vorrebbero veder ridotte neppure per la costruzione di parcheggi o nuovi servizi o infrastrutture. In particolare un rappresentante del Comitato San Filippo chiede coerenza tra la tutela già garantita nel Piano Strutturale e le scelte progettuali del Piano Operativo; propone inoltre la **valorizzazione del Parco Canale Ozzoretti ed Ozzeri**, a nord dell'area industriale. Come portavoce del comitato chiede anche maggiore attenzione ai progetti di nuove infrastrutture e **garanzia di ampie fasce verdi inedificate e barriere ecologiche lungo i percorsi della nuova viabilità**. La previsione del nuovo asse infrastrutturale previsto dal Piano Strutturale, con direzione est-ovest da via Silvana Sciortino, desta preoccupazione in alcuni cittadini che non vorrebbero ulteriori modifiche del paesaggio nel quartiere, compreso quello dell'area agricola ad est interessata dal tracciato.

Anche la **qualità del verde urbano** è ritenuta importante e una mamma si avvicina al punto per chiedere di **riqualificare il giardino comunale della Scuola dell'Infanzia Arancio**, facendosi portavoce dell'esigenza di tutte le mamme, già espressa formalmente al Sindaco.

## **C. SPAZIO PUBBLICO**

La richiesta di spazio pubblico è tema centrale per un cittadino di **Aquilea**, rappresentante del Comitato Paesano Aquilea: all'Amministrazione si richiede la **previsione di un'Area di Raccolta per le Emergenze** e la **possibilità di realizzare una struttura polivalente fissa** nello spazio attualmente sede di eventi temporanei, come sagre e feste.

## D. GRANDI PROGETTI DI RIUSO

Il tema delle principali trasformazioni che interessano il territorio comunale non emerge come tema centrale nei passanti al punto e in relazione al quartiere San Filippo, ma i cittadini dimostrano totale accordo con la linea progettuale del Piano Operativo che prevede di contenere la nuova edificazione e il consumo di suolo a favore del riutilizzo dei contenitori dismessi. Una cittadina sottolinea l'importanza strategica dell'ex scalo ferroviario e del Mercato Pulia, per cui auspica una riconversione in chiave ecologica con particolare attenzione alla bonifica dell'amianto.

## E. MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ

Quasi tutti i cittadini hanno segnalato il problema del traffico come una delle principali cause di mancanza di vivibilità della zona: è necessario decongestionare le arterie principali, i flussi verso il centro città, da via Pesciatina, via Romana e via di Tiglio, che congestionano e sovraccaricano il quartiere. Dai cittadini emergono diverse soluzioni: qualcuno propone un collegamento veicolare diretto da via Bongi alla rotonda di via Guglielmo Lippi Francesconi; qualcun altro un raccordo a due bracci tra la stessa e via di Tiglio a Sud. Un cittadino ci segnala ingorghi e rallentamenti frequenti nell'incrocio tra via Ingrassini e via di Tiglio. Emerge con forza il tema della sicurezza stradale di queste arterie e alcuni cittadini chiedono un semaforo all'incrocio tra via Romana e la Traversa II via Picciorana; viene espressa l'esigenza di un progetto di mobilità sostenibile e accessibile del quartiere, che contribuisca anche a valorizzare il territorio: un portavoce del Comitato San Filippo disegna sulla mappa la proposta di un nuovo percorso verde ciclo-pedonale lungo l'argine del Canale Ozzoretti e Ozzeri che, previa analisi della pericolosità idraulica del canale, colleghi il Parco omonimo con l'Ospedale San Luca.

Un altro tema di grande interesse per la mobilità, sia per i residenti che per i cittadini che provengono da fuori Lucca, è rappresentato dal superamento delle barriere della ferrovia: tutti chiedono la soppressione dei passaggi a livello a favore della realizzazione di sottopassi e sovrappassi; in particolare vengono segnalati, perché sempre chiusi e causa di attese e rallentamenti eccessivi, il passaggio di Santa Margherita e quello in via di Tiglio. Con alcuni dei cittadini si discute anche sul raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca, opera necessaria secondo molti per incrementare e ottimizzare il trasporto ferroviario regionale.

Di mobilità si parla anche con cittadini residenti in altri quartieri e frazioni: un cittadino di Aquileia ci segnala la necessità di un parcheggio nel centro della frazione, richiesta già espressa da molti dei residenti in occasione del percorso Lavori Pubblici Partecipati; un residente del centro storico esprime il bisogno di una previsione di maggiori posti auto in città; una cittadina di San Concordio ribadisce l'esigenza di interventi per migliorare sicurezza, accessibilità e pedonalità in via delle Fornacette, priva di marciapiedi e purtroppo interessata da incidenti mortali per mancanza di dispositivi rallentatori, e via Teresa Bandettini; anche via di San Donato, nel quartiere San Donato, avrebbe bisogno, secondo il parere di una residente, di dispositivi per diminuire la velocità delle auto.

## ALTRE PROPOSTE

Un cittadino residente a **Picciorana** chiede come intervento prioritario la realizzazione del servizio acquedotto e fognature.

Per **Aquilea**, un cittadino propone il cambio di destinazione d'uso dell'area privata del campo Sportivo, a sud del Castellaccio, per l'installazione di impianti per la produzione di energia pulita







***Io sono Lucca: facciamo un piano\_Report Punto d'ascolto itinerante\_Febbraio 2020***

Per info Email: [iosonolucca@comune.lucca.it](mailto:iosonolucca@comune.lucca.it) Sitoweb: [www.comune.lucca.it](http://www.comune.lucca.it) Pagina Facebook: La Casa della città







